

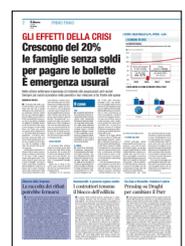
Allarme delle imprese

La raccolta dei rifiuti potrebbe fermarsi

■ Anche le aziende del settore rifiuti lanciano l'allarme del caro-energia. Senza urgenti misure da parte del governo - sottolineano i rappresentanti delle imprese - nelle prossime settimane alcuni servizi di raccolta e trattamento rifiuti potrebbero fermarsi. L'allerta è contenuta nella lettera inviata da Alleanza Cooperative Italiane Servizi, Assoambiente, Confindustria Cisambiente e Utilitalia al premier Mario Draghi e ai ministri Franco, Cingolani, Giorgetti e al presidente Arera Stefano Besseghini.

Le associazioni hanno espresso forte preoccupazione per l'evoluzione del quadro politico ed economico inter-

nazionale e per gli effetti che la spirale al rialzo dei costi delle materie prime e dell'energia sta determinando. Una situazione al limite della sostenibilità per imprese tenute al rispetto degli impegni precedentemente assunti nei contratti pubblici e privati che regolano il settore, con il rischio che venga compromesso il proseguimento delle attività di gestione non solo nella raccolta (dove il carburante può arrivare a incidere fino al 15% del costo), ma in tutte le fasi del ciclo integrato. Da qui la richiesta al governo di un intervento deciso per calmierare i prezzi.



Peso:8%